

100 anni  
All'avanguardia della tecnica

Cinque sensi non bastano.  
Nuova Audi A5 Cabriolet. More intense.



Ridefinite lo standard delle vostre sensazioni a bordo della nuova Audi A5 Cabriolet. L'elegante e leggero soft top in tessuto, il più veloce nella sua categoria, reinterpreta la tradizione della pura cabrio nella sua chiave più moderna ed evoluta, mentre le motorizzazioni FSI e TFSI con Audi valvelift system e TDI Common Rail, assicurano elasticità e ripresa garantendo il massimo piacere di guida nel rispetto dell'ambiente, grazie a consumi ed emissioni ridotti. Nuova Audi A5 Cabriolet. L'avanguardia Audi ha un nuovo punto di riferimento.

Audi A5 Cabriolet 3.0 TDI S tronic (176 kW/240 CV). Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 8,5/5,8/6,8. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 179.



# PLATINUM<sup>®</sup>

AZIENDE & PROTAGONISTI

[www.platinum-online.com](http://www.platinum-online.com)

Audi Credit finanzia la vostra Audi. Audi raccomanda Castrol. Via G. Patecchio 2 - 20141 Milano - Quadrimestrale - Anno 2 - Numero 4 di lunedì 13 luglio 2009 - Spedizione in tariffa Posta Target Magazine - Conv. naz./304/2008 del 1° giugno 2008



**TORINO**

Riavviare il motore

**CREMONA**

Nel segno della crescita

**LODI**

Destinazione successo

**MILANO**

Un nuovo slancio

**ABRUZZO**

Terra di talenti

**UDINE**

Agganciare la ripresa

**BOLZANO**

Ripartire dall'Alto Adige

**PADOVA**

Ritorno al futuro

LA COPERTINA John Elkann

# Mirare ad una continua espansione

Gruppo ZH GCC: vincere la crisi puntando su una consolidata strategia di sviluppo e grandi progetti

**F**lessibilità italiana unita alla qualità tedesca". Parole che suggeriscono un binomio ideale e che rappresentano il punto di forza del Gruppo ZH GCC, polo di riferimento nel mercato dell'edilizia, dove offre un raggio d'azione a 360°, dalla pianificazione iniziale alla progettazione fino alla consegna "chiavi in mano". "Questo è esattamente quello di cui oggi il mercato ha bisogno" sottolinea Werner Zimmerhofer, presidente del Consiglio d'Amministrazione. Se oggi il rigore qualitativo è una prerogativa imprescindibile, anche la flessibilità è un punto chiave essenziale per risolvere le problematiche e assolvere le esigenze di un mercato sempre più eterogeneo

ed imprevedibile. In questo contesto, l'abbattimento dei costi e il rispetto delle scadenze diventano fattori indispensabili per mantenere il proprio posizionamento e reagire prontamente alle richieste della clientela. "Non intendiamo essere semplici esecutori - interviene Walter Reichegger, vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione - ma desideriamo collaborare con i nostri clienti per elaborare insieme soluzioni progettuali capaci di coniugare al meglio l'ottimo livello qualitativo con un'efficiente ottimizzazione dei costi. E i risultati economici del 2008 confermano che siamo sulla giusta strada". L'impresa altoatesina, già presente in 4 paesi europei, ha solide prospettive di crescita per gli anni a

venire. "Prevediamo che, nel prossimo futuro, il giro d'affari dei nostri progetti edili di media portata possa attestarsi tra i 10 e i 50 milioni di Euro" precisano i membri del CdA. Nata dalla fusione di due realtà altoatesine operanti nel settore edile, Zimmerhofe Spa e Hobag Spa di Campo Tures, l'azienda ha alle spalle un anno turbolento durante il quale sono state comunque consolidate le basi per sostenere adeguatamente i piani finanziari, così come tutti i progetti futuri. "Considerando che il risultato di una fusione non è sempre scontato - spiegano le famiglie Reichegger e Zimmerhofer - noi siamo orgogliosi di avercela fatta e di poter guardare insieme al futuro con grande serenità". A dare ragione all'ottimismo degli imprenditori del Gruppo c'è il raggiungimento del previsto giro d'affari di 90 milioni di euro, con un bilancio estremamente confortante. Zimmerhofer gestisce attualmente oltre 70 cantieri in Italia settentrionale, Austria, Svizzera e Germania avvalendosi del lavoro di più di 300 collaboratori, provenienti soprattutto dall'Alto Adige. "Si tratta della nostra principale risorsa - ci tiene a sottolineare, senza nascondere un pizzico d'orgoglio, Werner Zimmerhofer -, un patrimonio umano che rappresenta l'essenza stessa dell'azienda: qui tutti lavorano con grande motivazione nel rispetto della filosofia aziendale, consapevoli degli obiettivi e sempre pronti a trasmettere e condividere le proprie elevate competenze, formando una squadra operativa capace di garantire prestazioni di assoluta eccellenza". Un team mediamente giovane, che affronta lo sviluppo generale del mercato operando in cantiere attraverso sistemi innovativi e un elevato grado di flessibilità. L'attenta politica gestionale, mirata ad un efficace contenimento dei costi, consente inoltre all'azienda di pianificare progetti a pieno regime con un nutrito portafoglio ordini. Sono infatti numerosi i cantieri attivi in tutto l'Alto Adige, a Milano, a Jesolo, sul Lago di Garda, in Toscana, nel Tirolo del Nord, in Svizzera e in Baviera, tutti gestiti e ottimizzati secondo i criteri ZH. E sarebbe sufficiente contare le innumerevoli bandiere ZH issate sulle gru di cantiere, per rendersi conto immediatamente dell'alta qualità e del valore economico dei progetti siglati ZH GCC. Alla domanda sul futuro sviluppo dell'azienda, Zimmerhofer e Reichegger rispondono positivamente, precisando

che "l'area di mercato preparata, ci offre la possibilità di sviluppare l'attività in maniera flessibile e senza dipendere dal mercato locale. Rimane tuttavia prioritaria un'accurata selezione dei clienti, perché i nostri dipendenti rappresentano per noi un tesoro di inestimabile valore e non possiamo assolutamente rischiare di perderli per difficoltà causate all'impresa da scelte errate. La responsabilità sociale dei nostri collaboratori rispetto al tema della sicurezza in cantiere è del resto una delle priorità dell'attività quotidiana della nostra azienda". Riguardo all'attuale crisi mondiale, nonostante il quotidiano pessimismo divulgato dai media, ZH GCC vi intravede un'importante sfida che, al di là delle innegabili difficoltà, permette di percepire energia positiva e fiducia in un mercato che può ancora dare soddisfazioni. "Non ci faremo condizionare troppo dalla crisi finanziaria globale perché, insieme ai nostri collaboratori, con lo spirito di squadra che ci contraddistingue da sempre, ci sentiamo in grado di superare proficuamente anche le situazioni più incerte". Chiude così Walter Reichegger, forte della sua esperienza che, in veste di Senior, l'ha già visto, in passato, superare diversi periodi bui.



Edificio per uffici "Oslo Soho II" a Innsbruck (A)



Complesso "City Tower" a Bolzano (BZ)



Complesso "Acquario" a Pero (MI)



Edificio "Belvedere" a Jesolo (VE)



Da sinistra (in basso) Christian Lechner, Helmut Obermair, Walter Reichegger, Alfred Zimmerhofer, (in alto) Anton Reichegger, Werner Zimmerhofer e Peter Reichegger